

La

COSTITUZIONE per la scuola

Proposta svolta nell'ambito del "PROGETTO +VICINI" di Coop Alleanza 3.0
con la collaborazione di: Istituto Comprensivo "Francesco d'Este",
Comune di Massa Lombarda e Comitato Unitario Antifascista.

Tavole di Antonio Caranti.

Per Costituzione si intende l'insieme delle norme fondamentali di un ordinamento giuridico, cioè le regole che disciplinano i trattati dell'organizzazione dello stato e le relazioni dello stesso con i cittadini.

Realizzare una versione grafico-pittorica dei primi 12 articoli è stata una riflessione profonda sull'Italia e un'avventura e un tuffo ai tempi della mia giovinezza. A scuola si leggeva la Costituzione, ma ricordo che per tutti erano principi sacrosanti, oggi invece mi rendo conto che il senso di quelle parole, scritte in un momento storico così delicato come quello dopo il secondo conflitto mondiale, in un paese piegato dalla guerra, oggi stanno diventando trasparenti per le nuove generazioni, quasi prive di consistenza.

Io, nel mio piccolo, ho voluto tradurre quei principi fondamentali del vivere civile in immagine.

Antonio Caranti

Le 12+1 tavole sono tutte di ugual misura, le loro dimensioni sono multipli di 12.

Sono realizzate su tela materica con aggiunta di stucco come fossero muri sui quali incidere indelebilmente oggetti e simboli legati al tema dell'articolo in oggetto. A scalare scende una collatura rosso mattone che tende a coprire i tratti, a nascondere e il disegno che tende a sfuocarsi. Tutti i simboli sono in equilibrio su di una mezza sfera circondata da elementi grafici nei colori della bandiera italiana.

ARTICOLO 3



Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

La Giustizia e l'Uguaglianza: una bilancia e una spada rappresentano la prima, sempre in bilico. La seconda invece è rappresentata dalla clessidra orizzontale, un tempo sospeso in cui la sabbia resta sempre in ugual misura in entrambe le ampolle. L'altra simbologia legata all'uguaglianza di genere è collocata nel cerchio al centro della bilancia.

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.



ARTICOLO 8

La libertà di culto. Per rappresentarla mi sono documentato su quali siano le principali religioni praticate in Italia: a seguire quella cattolica troviamo l'islamismo, l'ebraismo e culti orientali. I simboli che le rappresentano si intrecciano e sostengono a vicenda sopra ad una mezza sfera.

ARTICOLO 9



La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

La tutela del patrimonio culturale, scientifico e naturale.

L'albero della conoscenza poggia su una mezza sfera. Il tronco, fatto di diramazioni intrecciate sta a significare che ogni branca di sapere è legata e ha origine comune. I rami, puntano all'esterno, ma al centro si curvano a cullare e sorreggere un cervello.

Ma a fianco la clessidra ricorda che se la conoscenza e il rispetto non vengono trasmesse rischiano di cadere nell'oblio con disastrose conseguenze.

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.

La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.

Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge.

Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.



ARTICOLO 10

Il diritto internazionale e l'accoglienza dello straniero.

In molti paesi i diritti civili non esistono e molte persone cercano rifugio in paesi in cui esistono leggi che tutelano le persone.

C'è un mondo in gabbia: ma il mondo è protetto all'interno delle sbarre oppure è prigioniero? L'importante è sempre lasciare la scelta e la possibilità di uscire.